



Liceo Scientifico Statale " Carlo Miranda "

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)
Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185
Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it

Ipotesi di **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO** Anno scolastico 2018/2019

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "CARLO MIRANDA" - FRATTAMAGGIORE
Prot. 0004096 del 16/11/2018
(Usclta)

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sedici** del mese di **Novembre** presso il Liceo Statale " Carlo Miranda" di Frattamaggiore (NA), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. [XXII] 22 del CCNL del Comparto Scuola 2016-2018, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente prof.ssa Nunzia Mallozzi, e la delegazione di parte sindacale, così composta:

- prof. ssa Rosa Grieco Membro RSU
- Prof.ssa Salvato Giancarla - Membro RSU
- DSGA Conti Salvatore Membro RSU

è sottoscritto

il presente contratto integrativo d'Istituto che riguarda le materie seguenti:

- *Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali*
- *Aggiornamento del personale*
- *Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro*
- *Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e delle altre risorse finanziarie riferite al personale Docente e ATA, inclusa la quota*
- *Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il Personale ATA.*
- *Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari.*
- *Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.*
- *Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione).*
- *Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione*

PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA della scuola con contratto a tempo determinato e indeterminato.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità per l'a.s. 2018/2019. In ogni caso, si procederà ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art 2 Contrattazione integrativa

Le materie oggetto di contrattazione sono quelle previste dall'art. 22, comma 4, lettera c) del CCNL 2016/2018.

Art. 3 Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative e delle norme contenute nel presente contratto, le parti che l'hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata. L'incontro avviene entro 10 giorni di cui alla richiesta del comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 Premessa

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli Organi Collegiali, per quanto di competenza

Art. 5 Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di rappresentanti delle singole sigle sindacali di loro fiducia, anziché esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 6 Rapporti fra RSU e Dirigente Scolastico

La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU

Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Per ogni incontro preliminare devono essere sempre indicate le materie.

Art. 7 Albo sindacale

Il D.S. assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale ed un'altra di stretta competenza della RSU.

La rappresentanza sindacale ha diritto ad affiggervi materiale di interesse sindacale, in conformità sulla legge sulla stampa, senza necessariamente una preventiva autorizzazione da parte del D.S.

Ogni documento affisso all'Albo deve essere siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale

Il D.S. assicura la tempestiva trasmissione del materiale indirizzato agli organismi sindacali sia inviato per fax, posta o e-mail.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 Assemblee sindacali in orario di lavoro

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU o sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo, ricevuta la richiesta il Dirigente scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti a scuola che, entro due giorni, possono a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna.

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, da parte del personale in servizio nell'orario di assemblea sindacale è irrevocabile e fa fede ai fini del computo del monte ore individuale. Essa deve essere resa almeno 2 giorni prima della convocazione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni o di adattamento delle stesse.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi verifica, innanzitutto, la disponibilità per stabilire la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali che vengono stabiliti in n° 1 unità di collaboratore scolastico e n° 1 collaboratore amministrativo.

Qualora non sussistano disponibilità, si procede al sorteggio a rotazione.

Art. 9 Contingente ATA in caso di sciopero

Secondo quanto stabilito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26.05.99, art. 3, dall'accordo integrativo nazionale dell'8.10.1999 e dalle attuali norme che prevedono 10 ore di assemblee per ciascun anno scolastico, si conviene che in caso di sciopero e/o assemblea del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza di particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

- a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame e/o scrutinio finale: n° 1 assistente amministrativo, n° 1 collaboratore scolastico

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero e/o assemblea. In caso di adesione totale, all'assemblea, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà a rotazione.

TITOLO III - AGGIORNAMENTO

Art. 10 Aggiornamento del personale docente

L'aggiornamento del personale docente è stabilito seguendo le modalità indicate dal Collegio dei Docenti, che delibera il Piano di Formazione, su proposta dei Dipartimenti divisi in Aree Disciplinari.

Nei casi di eccedenza delle domande rispetto al numero dei posti disponibili si terranno presenti i seguenti criteri:

- priorità per ambito rispetto alla tematica
- su tema interdisciplinare, priorità del docente con meno corsi frequentati
- priorità d'impegno in progetti specifici in caso di interesse personale

Art. 11

Aggiornamento del personale A.T.A.

L'aggiornamento per tutto il personale A.T.A. in servizio nella scuola, si svolge, di norma in orario di lavoro e potrà, per argomenti di carattere generale, essere previsto anche in sedi diverse da quelle specifiche dell'istituto. Per inderogabili esigenze di servizio l'aggiornamento e la formazione si possono effettuare anche al di fuori dell'orario di lavoro. Le ore prestate in più possono essere compensate con permessi nell'arco dell'anno scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, oppure essere retribuite con accesso al fondo, sulla base delle disponibilità del fondo stesso, sempre che vi sia stata la preventiva autorizzazione.

TITOLO IV – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 12

Tutela della salute sul luogo del lavoro

La RSU, attraverso il proprio eletto come Rappresentante dei Lavoratori, Sig. Conti Salvatore, secondo il D.M. n. 382/98, e comunque, sino a quando non sopravvengano eventuali occasioni di rinuncia e/o sostituzione e/o mancata conferma dello stesso nella componente considerata, esercita le funzioni di:

- controllo del rispetto delle norme previste dal D. Lgs 81/08 come modificato dal D. Lgs. 106/09;
- proposta per migliorare le condizioni di lavoro del personale e ridurre le situazioni di rischio secondo quanto previsto dall'art. [XCVII] 73 del CCNL 06/09.

Il personale che utilizza un videoterminale non può essere incaricato per tale mansione in modo sistematico o abituale per un numero di ore pari o superiore a 20 settimanali, dedotte le interruzioni di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa.

Gli incarichi, previsti, dal D. Lgs 81/08 come modificato dal D. Lgs. 106/09 non possono essere rifiutati.

Tutto il personale viene informato all'inizio e durante l'anno scolastico delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro, anche attraverso corsi/incontri specifici.

L'istituzione si avvale della collaborazione di un RSPP esterno, di un Medico Competente, dei Preposti alla Sicurezza, e di tutti i Docenti, gli Assistenti Amministrativi o Tecnici, i Collaboratori Scolastici individuati come addetti al servizio di protezione e prevenzione incendi e primo soccorso.

PARTE SECONDA – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Art. 13

Limiti e durata dell'accordo

- a) Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso
- b) Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2018/2019

Art. 14**Calcolo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la valorizzazione del personale Docente**

Le risorse comunicate dal MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX per l'anno scolastico 2018/2019 e le economie relative agli anni scolastici pregressi, sono le seguenti:

	assegnato sett18/ago19	economie anni precedenti	totale
Fondo Istituzione Scolastica	€. 47.679,86	€. 10.134,21	€. 57.814,07
Funzioni Strumentali	€. 3.931,66	€. 0,00	€. 3.931,66
Incarichi specifici A.T.A.	€. 2.367,33	€. 870,20	€. 3.237,53
ore eccedenti per sostituzioni	€. 2.874,30	€. 2.162,36	€. 5.036,66
ore eccedenti per l'avviamento alla pratica sportiva	€. 3.517,35	€. 0,00	€. 3.517,35
Misure incentivanti per progetti aree a rischio	€. 144,25	€. 0,00	€. 144,25
Fondo per la valorizzazione del personale docente	€. 10.735,88	€. 0,27	€. 10.736,15
totale	€. 71.250,63	€. 13.167,04	€. 84.417,67

Alle risorse di cui al comma 1 del presente articolo, ai fini della determinazione della somma contrattabile del Fondo dell'Istituzione Scolastica per a.s. 2017/2018, sono decurtate le seguenti somme:

	Lordo dipendente
Indennità di direzione al DSGA	€. 3.575,00
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	€. 326,30
totale somme non contrattabili	€. 3.901,30

Art. 15**Criteri generali per l'utilizzo delle risorse**

La ripartizione del Fondo ha l'obiettivo di incrementare la partecipazione del personale della scuola alle attività del POF e la valorizzazione delle professionalità.

I criteri generali e le misure dei compensi per l'utilizzo delle risorse del FIS sono definiti negli articoli che seguono.

Qualora per cause eccezionali e non prevedibili si verifichi che le attività programmate esigano tempi e impegni superiori a quelli previsti, si riaprirà la contrattazione per verificare la possibilità di utilizzare la quota accantonata o ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Art. 16**Criteri generali per l'utilizzo delle risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente**

Le parti concordano di retribuire le risorse di cui al precedente art 14, relative alle funzioni strumentali deliberate dal Collegio docenti, nel seguente modo :

Incarico	Importo
FFSS Area 1	€. 1.310,55
FFSS Area 2	€. 1.310,55
FFSS Area 3	€. 1.310,55
Totale	€. 1.310,55

Art. 17**Criteri generali per l'utilizzo delle risorse relative agli incarichi specifici del personale ATA**

Le parti concordano di retribuire le risorse di cui al precedente art. 14, relative agli incarichi specifici del personale A.T.A. programmate nel piano delle attività del personale predisposto dal D.S.G.A., come indicato di seguito:

Incarico	Ufficio	Importo
Supporto alla predisposizione/aggiornamento del RAV e ai lavori del NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Didattica	€. 591,83
Supporto al RAV e aggiornamento graduatorie d'Istituto docenti e ATA	Personale	€. 591,83
Supporto viaggi d'istruzione e visite guidate	Didattica	€. 591,83
Supporto pratiche INPS- PassWeb	Personale	€. 591,83
Totale		€. 2.367,32

Art. 18

Criteri generali per l'attribuzione dei compensi accessori del personale docente

I criteri per l'erogazione del fondo d'Istituto sono stabiliti tenendo conto :

- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aggiornato con delibere del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto
- esigenze funzionali agli aspetti logistici dell'Istituto
- organizzazione del servizio
- processi di miglioramento (Pdm)nell'ambito Rapporto di AutoValutazione
- sistema Sicurezza dell'Istituto
- esigenze formative del personale (Piano di Formazione)

Le parti concordano di retribuire le risorse di cui al precedente art. 14, relative ai compensi accessori del personale docente, programmate nel piano dell'offerta formativa, come di seguito indicato:

Attività	Unità	ore	Importo
Staff DS	2	340	5.950,00
Altri incarichi PTOF	10	281	4.917,50
Responsabile laboratorio	2	10	175,00
Responsabili ambito disciplinare	4	60	1.050,00
Responsabili dipartimento disciplinare	11	110	1.925,00
Tutor TFA e/o Neoassunti	2	20	350,00
Coordinatori di classe	51	612	10.710,00
Flessibilità / potenziamento	10	50	875,00
CLIL	8	40	700,00
Accompagnatori viaggi d'istruzione		100	1.750,00
Corsi di Recupero	9	135	6.750,00
NIV	11	100	1.750,00
		Totale	€. 36.902,50

Art. 19

Criteri generali per l'attribuzione dei compensi accessori del personale ATA

All'inizio dell'anno scolastico a tutto il personale è richiesta la disponibilità ad effettuare lavoro straordinario. L'affidamento dello straordinario avviene prima dello svolgimento dell'attività, con lettera contenente l'indicazione dell'attività e del compenso relativo.

Le attività aggiuntive previste devono essere rese note a tutto il personale ATA, al fine di acquisire la disponibilità individuale al loro svolgimento.

Gli eventuali supplenti, se subentrano nell'incarico specifico, percepiranno la quota parte del compenso previsto per l'attività in questione.

Alle attività aggiuntive **oltre l'orario d'obbligo (straordinario)** programmate per il personale A.T.A. per la realizzazione del P.T.O.F., si conviene di destinare la somma da ripartire, tra le aree di personale interessate, come di seguito riportato:

Area		ore	Importo
B	Assistenti Amministrativi	300	4.350,00
B	Assistenti Tecnici	90	1.305,00
A	Collaboratori Scolastici	400	5.000,00
Totale			10.655,00

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività curriculari ed extracurriculari si prevede quanto segue in termini di **intensificazione, di flessibilità ed ulteriori incarichi** per singolo profilo professionale del personale ATA:

Assistenti amministrativi e tecnici		Ore	Importo
Intensificazione		130	€. 1.885,00
Collaboratori scolastici			
Intensificazione		250	€. 3.125,00
Supporto Uffici e competenze esterne		100	€. 1.250,00
Totale			€. 6.260,00

L'intensificazione e la flessibilità saranno erogate assegnando un valore (Coefficiente) ad ogni attività.

Riepilogo delle risorse assegnate per l'accesso al fondo del personale A.T.A.	
Assistenti Amministrativi e tecnici	7.540,00
Collaboratori Scolastici	9.375,00
Totale risorse impegnate FIS ATA	
	16.915,00

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, si terrà conto degli stessi criteri o delle ripartizioni assegnate dall'ente erogatore.

Art. 20

Modalità di assegnazione incarichi

L'assegnazione di incarichi e attività aggiuntive di cui al presente accordo sarà effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati, indicando le modalità, i tempi di svolgimento e l'importo lordo dipendente spettante.

La lettera di affidamento d'incarico indicherà:

1. il tipo di attività;
2. il compenso orario o forfetario a seconda del tipo di incarico se di insegnamento o di non insegnamento;
3. i compiti e l'eventuale delega ed ambito di responsabilità
4. la modalità di certificazione degli impegni
5. i criteri di valutazione
6. i tempi di pagamento

PARTE TERZA

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 22

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

In considerazione dell'assoluta novità della materia, le parti convengono di introdurre una prima regolamentazione in via provvisoria per l'a.s. 2018/19, sia per il personale docente che per il personale Ata con l'impegno a monitorarne i diversi aspetti problematici, anche in corso d'anno, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità.

La scuola comunica con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro anche via e-mail. Tale modalità di comunicazione è aggiuntiva, rispetto a quella all'Albo sul sito ufficiale della scuola. La scuola mette a disposizione, al suo interno e nell'ambito dell'orario funzionamento, una postazione internet ad uso del personale.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale della Scuola. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 23

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Dal PTOF della Scuola e dal Piano delle Attività del personale ATA sono definite le seguenti attività con particolari connotazioni legate alle nuove tecnologie: innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica. Per consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è riconosciuto il diritto alla disconnessione.

L'istituzione scolastica, per comprovati motivi di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via e-mail.

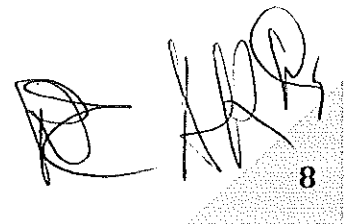
Qualora dovessero sopraggiungere altre attività impreviste analoghe a quelle descritte, l'amministrazione convocherà la RSU e le OO.SS. per contrattarne, in apposita sequenza, i riflessi sul lavoro del personale ATA.

Art. 24

Progetti Comunitari e alternanza scuola- lavoro

Al personale Docente ed ATA impegnato nei progetti Comunitari e A.S.L. vengono corrisposti i compensi previsti nella tabella 5 e 6 annessa al CCNL Nazionale del 29/11/2007 e ss.mm.ii, nonché quelli previsti dalle norme relative all'attuazione dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014/2020, e dalle norme e dai regolamenti comunitari e nazionali in esse richiamate.

Art. 25



8

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- a) la valorizzazione non verrà assegnata ai docenti che hanno superato il 20% di assenze sul computo dei giorni di lezione dell'intero anno scolastico, assenze a qualunque titolo effettuate.
- b) il numero di assenze, proporzionalmente, inciderà sull'effettiva erogazione della quota della valorizzazione.
- c) Per quanto riguarda la divisione in fasce si effettueranno incontri con la RSU e il comitato di valutazione per la valorizzazione del personale docente, per la relativa definizione.

PARTE QUARTA - NORME TRANSITORIE E FINALI

**Art. 26
Verifiche**

Le parti concordano di verificare l'attuazione del presente accordo, a richiesta di una delle parti anche al fine di apportare eventuali variazioni che si rivelassero necessarie.

**Art. 27
Durata del presente contratto integrativo**

Il presente contratto integrativo d'Istituto ha validità fino alla stipula del nuovo contratto integrativo.

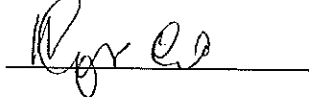
**Art. 28
Norme di salvaguardia**

In caso di novità legislative o pattizie sulle materie oggetto del presente contratto, le parti si incontreranno per procedere all'adeguamento alle nuove disposizioni.

Qualora l'assegnato dovesse subire un decremento, le parti si incontreranno per contrattare l'eventuale decurtazione in percentuale.

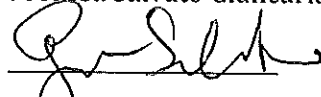
Per la Parte Sindacale

Prof.ssa Grieco Rosa



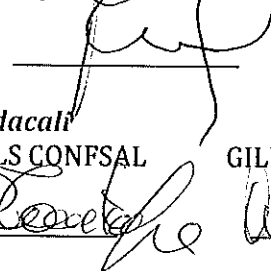
FLC CGIL

La R.S.U.
Prof.ssa Salvato Giancarla



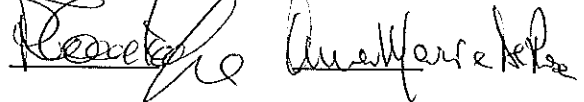
Rappresentanti delle organizzazioni sindacali
CISL Scuola UIL Scuola

Sig. Conti Salvatore



SNALS CONFISAL

GILDA UNAMS



Per la Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico
(Prof. ssa Nunzia Mallozzi)

